



Lucca
Comics&Games

MOSTRA

5,5 mt.

3 mt.

IL METODO

"Il mio metodo di lavoro è essenzialmente diviso in quattro fasi: scrivo la sceneggiatura, preparo lo storyboard, faccio foto come riferimento a location e attori, disegno."

"Solo quando ho pronta la sceneggiatura completa preparo uno storyboard. Lo storyboard è semplice ma molto accurato, perché ho già chiaro in testa cosa voglio disegnare."

Il documentario è stato girato dalla nostra troupe a Tel Aviv nel giugno del 2014, sulla prima della crisi fra Israeliani e Palestinesi che ha insanguinato tutta l'estate.

monitor 59"

"Sono un'israeliana, sono nata qui e sento fortemente di appartenere a questa nazione."

"La mia famiglia viene dalla Polonia"

"Amo Tel Aviv. Non so bene perché, ma sembra sempre in pessime condizioni. C'è sempre qualcuno che costruisce e qualcun altro che ristrutturava, ma per qualche motivo dopo un paio d'anni le case sembrano di nuovo vecchie. Forse è per colpa

"Quando parlo con persone che vengono da nazioni belle come l'Italia, dico sempre: sì, magari non è bella come le vostre città, ma nel mio cuore è bellissima, incredibilmente bella."

"La mia famiglia viene dalla Polonia"

EARLY YEARS

Biografia

Rutu Modan è una scrittrice israeliana. Nelle sue storie racconta la complessa realtà d'Israele e affronta i temi della famiglia, delle radici, dell'identità familiare.

Con le sue opere principali,
Unknown/Sconosciuto e La proprietà,
ha vinto tutti i principali premi
internazionali.

Rutu Modan

ESSERE RITUMODAN
Identità e radici nella graphic novel contemporanea

di **Luca Di Stefano** *traduzione di* **Francesca Pizzarello**

Artista austral, curatore e attivista internazionalista, il direttore del gruppo più importante australiano di graphic novel, David Mackinlay, ha curato la prima mostra internazionale di graphic novel del 2012 al Museo Guggenheim di Cannes. Luca Di Stefano è una delle voci più significative della graphic novel contemporanea. Con una stile rigoroso e pacato, rivela le contaminazioni della "New Wave" australiana, ma anche il ruolo di catalizzatore di una "seconda generazione" di artisti. Luca Di Stefano racconta come la sua scelta di trasferirsi in Australia si è trasformata in un'esperienza di appartenenza che ha permesso di trovare forme di identità, individuali e collettive, che hanno permesso di guardare alla problematica collettiva di fronte a una società estremamente omogenea, ma a un'etica

La mostra segue il ciclo delle due precedenti su di lui stesso, illustrato di fronte ad altrettante le immagini di cui ha documentato la partecipazione come a tutti i suoi

luglio 2014

1 mt. Q

3 mt. P

3 mt. o

3,4 mt. N

MOSTRA

Essere Rutu Modan

Sequenza di
UNKNOWN/SCONOSCIUTO
Coconino Press, 2006 - pgs. 161-167 6

Epilogo. Si scopre che il cadavere non è del padre di Kabi, che si è rifatto una famiglia altrove. La storia d'amore fra i due protagonisti arriva alla sua conclusione con una sequenza di grande forza poetica.

Mi identifico molto col suo stile, vorrei che le mie storie avessero lo stesso tono."

"Una delle mie influenze principali nella scrittura è
Natalia Ginzburg.
Amo tutti i suoi libri, è molto popolare
in Israele.
Anche lei scrive molto sul tema della famiglia e delle

Sequenza di:
UNKNOWN/SCONOSCIUTO
Coccone Press, 2006 - pag. 106-118

Il viaggio alla ricerca di tracce sull'identità del cadavere non identificato si trasforma in una storia d'amore. I rapporti col morto presunto, padre di lui ed amante di lei, rimangono al centro dei sentimenti di entrambi.

"La famiglia è anche il laboratorio di ogni interazione umana. Non si sciolle la tua famiglia"

“La famiglia è molto importante per me. La mia identità è strettamente legata all'essere parte di una famiglia.”

Sequenza del
LA PROPRIETÀ
Rizzoli Lizard, 2018 - pagg. 48-53

"Mia nonna non ha mai voluto parlare della Polonia. Non ha più parlato polacco, e anche dopo il crollo del comunismo, quando fu di nuovo possibile andare in Polonia, lei non volle farlo, neanche per una visita."

"Diceva che per la
Varsavia era solo
un enorme
cimitero."

Cercando di sfuggire a un amico di famiglia importuno, Mica incontra Tomasz, guida nella Varsavia Ebraica e aspirante fumettista. Si scopre che il padre di Mica, figlio di Regina, è morto da poco.

